

Incendiato il bar dei ragazzini di via Sacco

Pubblicato: Venerdì 20 Maggio 2011

Un incendio doloso, alle 2 e 30 di questa notte, ha distrutto il bar “Angolo di cielo” di via Sacco. Il bersaglio è noto per essere frequentato da centinaia di ragazzini della città, ma è anche balzato agli onori delle cronache perché qualcuno sembra averlo preso di mira nelle ultime settimane: la vetrina è stata rotta due volte. **Fino a ieri si pensava che potessero aver pesato anche le lamentele dei vicini di casa, ma la gravità dell’incendio di questa notte è tale da far pensare a qualcosa di più organizzato**, per non parlare di racket. «Non so – risponde Chen Wei Wei, 20 anni, il titolare – non ho ricevuto richieste di tangenti e di minacce, non posso dire chi è stato».



Il problema degli schiamazzi era finora l’unico guaio del giovane titolare cinese, un ragazzino che in poco tempo si è guadagnato la simpatia di tante persone per la sua gentilezza, anche se forse ha pagato un po’ di inesperienza nella gestione del bar.

La questura era intervenuta comminando una sanzione. Il bar era dunque stato chiuso per 15 giorni a seguito di diverse violazioni amministrative.

Le modalità dell’incendio sono da accertare ma di certo gli ignoti attentatori hanno spaccato un vetro e hanno versato del liquido infiammabile, salvo poi darsi alla fuga non appena le fiamme hanno preso a salire.

Il bar all’interno è stato fortemente danneggiato. Gli arredi sono praticamente da buttare e tutta la parte vicina alla strada è incenerita. Ma chi ce l’ha con Chen Wei Wei? Da un lato c’è il grande successo del suo locale – dice lui – che ha creato un po’ di invidia in città, o ancora le lamentele, anche se appare un po’ esagerato dare fuoco a un locale, per questioni di disturbo.

Resta il fatto che è un episodio grave, a due passi dal municipio e dai giardini dove oggi la polizia sta preparando la sua festa che vedrà domani sul palco il ministro dell’interno Roberto Maroni.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

